

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 18-523

Legge regionale n. 5/2022 articolo 1 comma 1 e 1bis. Investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali di cui al Contratto di Servizio per i Servizi Ferroviari Regionali. Indirizzi per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse rese disponibili dalle fonti di finanziamento comunitarie e nazionali assegnate alla Regione Piemonte.



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 18-523/2024/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 5/2022 articolo 1 comma 1 e 1bis. Investimenti in materiale rotabile destinato ai servizi ferroviari regionali di cui al Contratto di Servizio per i Servizi Ferroviari Regionali. Indirizzi per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse rese disponibili dalle fonti di finanziamento comunitarie e nazionali assegnate alla Regione Piemonte.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 422/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 400/1999, conferisce alle Regioni e agli enti locali le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico locale (TPL), a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge n. 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- la legge regionale n.1/2000 disciplina il sistema di trasporto pubblico locale e, tra l'altro, prevede che la Regione Piemonte eserciti le funzioni amministrative, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, attraverso idonei strumenti di programmazione in conformità con il Piano regionale della Mobilità e dei Trasporti e con il piano di settore di riferimento;
- la predetta legge regionale ha, altresì, previsto, all'articolo 11, la costituzione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) con il compito di gestire tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale e regionale;
- il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, delinea le strategie a lungo termine per lo sviluppo della mobilità e pone tra gli obiettivi principali il miglioramento dell'affidabilità ed efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale, la razionalizzazione della spesa, l'attenzione agli

impatti energetici e ambientali;

- in attuazione al PRMT, con D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023 è stato approvato il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030” che delinea le politiche di medio termine, funzionali al raggiungimento degli obiettivi al 2030 previsti dal PRMT, e in materia di trasporto pubblico locale propone Azioni per migliorare la qualità dei servizi (Macroazione MC1) e per ottimizzare la spesa del trasporto pubblico locale (Macroazione MD1);

- il suddetto Piano prevede, in particolare, l’Azione 35 “Rinnovare il parco mezzi destinati all’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale” che si propone di assicurare l’efficienza e l’efficacia dei servizi di trasporto pubblico locale migliorando la qualità del parco circolante dando attuazione ai programmi di rinnovo, d’intesa con tutti i soggetti preposti ai diversi processi;

- il Piano Regionale di Qualità dell’Aria (PRQA), di cui alla D.C.R. n. 364-6854 del 25 marzo 2019, prevede la misura “Promozione del trasporto pubblico; ID Azione: O.1.M.2.A.2. - Rinnovo e potenziamento materiale rotabile (ferro)” confermata nell’azione “Mob.M2A2” avente medesimo titolo in occasione dell’aggiornamento dello stesso Piano adottato in esito alla procedura di VAS dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1-156 del 12 settembre 2024;

- in attuazione di quanto disciplinato con la sopra richiamata legge regionale n. 1/2000, al fine di garantire una efficiente programmazione dei servizi ferroviari, la legge di stabilità regionale n. 5/2022, all’articolo 1 ha autorizzato (comma 1) l’Agenzia della Mobilità Piemontese a stipulare un Contratto di Servizio (CdS), di durata decennale per il periodo 2022-2031, per l’esercizio dei servizi ferroviari regionali (SFR), determinando, tra l’altro, la previsione di spesa pari a euro 196.900.000,00 per il rinnovo e il potenziamento del materiale rotabile (comma 1bis);

Preso atto che il Contratto di Servizio, sottoscritto in data 8 settembre 2022 tra AMP e l’impresa Trenitalia S.p.A., relativo all’esercizio dei servizi ferroviari regionali, per il periodo compreso tra il 1° luglio 2022 ed il 30 giugno 2032 (prot. n. 296 del 08/09/2022, come da repertorio contratti AMP), riporta, tra l’altro, la previsione di un investimento di risorse da parte dell’Agenzia della Mobilità Piemontese, destinataria di risorse regionali, per un importo pari a 202,7 milioni di euro (ex CdS art. 17 e allegato 8) “di cui già assegnati 142,9 mln euro” (ex CdS, paragrafo19, allegato 3).

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica, Settore “Investimenti Trasporti e Infrastrutture”, di tali risorse è stato assegnato alla Regione Piemonte un importo complessivo di euro 142.859.209,87 definito dalle fonti di finanziamento sotto riportate:

- PSC-MIT 2014-2020 (ex delibera CIPE 54/2016 assi F e C) per risorse complessive pari a euro 63.856.000,00 - (CUP D10F22000020001);
- DM 408/2017 per euro 45.015.100,29 – (CUP J69B17000080001);
- DM 164/2021 per euro 10.854.844,10 – (CUP J69B21000020001);
- DM 319/2021 (PNRR misura M2C2 – 4.4.2) per euro 23.133.265,48 – (CUP J69B21000010001).

Dato atto, inoltre, che il sopra citato Settore ha provveduto ad accertare, impegnare ed effettuare le opportune annotazioni contabili per euro 142.859.209,87, come di seguito riportato:

- DD n. 3943/A1811B/2022 del 16 dicembre 2022 “Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ex PO "Infrastrutture" del FSC 2014-2020) – Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1°dicembre 2016, n. 54 e Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 3 – Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ai sensi della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 – Accertamento di complessivi euro 20.656.000,00 sul capitolo n. 23991 e relativi impegni di spesa sul capitolo n. 256852 – Bilancio gestionale 2022-2024.”;
- DD n. 3967/A1811B/2022 del 16 dicembre 2022 ”Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ex PO "Infrastrutture" del FSC 2014-2020) – Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1°dicembre 2016, n. 54 e Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 3 – Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ai sensi della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 – Accertamento di complessivi euro 43.200.000,00 sul capitolo n.

- 23990 e relativi impegni di spesa sul capitolo n. 256850 – Bilancio gestionale 2022–2024.”;
- DD n. 3907/A1811B/2022 del 14 dicembre 2022 “Decreto Ministeriale n. 408 del 10 agosto 2017 – Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ai sensi della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 – Accertamento di complessivi euro 45.015.100,29 sul capitolo n. 23993 e relativi impegni di spesa sul capitolo n. 256856 – Bilancio gestionale 2022–2024.”;
 - DD n. 3961/A1811B/2022 del 16 dicembre 2022 “Decreto ministeriale n. 164 del 21 aprile 2021 – Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ai sensi della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 – Accertamento di complessivi euro 1.152.901,27 sul capitolo n. 23993 e relativi impegni di spesa sul capitolo n. 256856 – Annotazioni contabili per complessivi euro 9.701.942,83 – Bilancio gestionale 2022–2024 ed annotazioni per le annualità 2025-2033.”;
 - DD n. 3899/A1811B/2022 del 14 dicembre 2022 ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Decreto ministeriale n. 319 del 9 agosto 2021 – Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario ai sensi della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 – Accertamento di complessivi euro 15.672.787,36 sul capitolo n. 23992 e relativi impegni di spesa sul capitolo n. 256854 – Annotazioni contabili per complessivi euro 7.460.478,12 – Bilancio gestionale 2022–2024 ed annotazioni per le annualità 2025-2026”.

Richiamato che:

- il decreto-legge n. 124/2023 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023, definisce le regole per la programmazione e l'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021-2027;
- la programmazione nazionale, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera d), del citato decreto legge n. 124/2023, prevede lo strumento degli Accordi per la Coesione per la definizione degli obiettivi di sviluppo e l’indicazione di specifici interventi da realizzare in forme di collaborazione condivisa tra Amministrazioni titolari di fondi e l’Autorità politica con delega alle politiche di coesione che devono essere approvati con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), su proposta del Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR;
- la D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, rettificata dalla D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023, ha approvato lo schema di Accordo per la Coesione da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, completo dell’elenco degli interventi con i relativi cronoprogrammi e piani finanziari con la durata fino al 31 dicembre 2031;
- tale Accordo, sottoscritto il 7 dicembre 2023 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte, ha previsto, tra le altre, risorse pari a euro 43.406.624,00 per l’intervento FSCRI_RI_27 - area tematica 07.Trasporti e Mobilità - linea di intervento 07.02 Trasporto ferroviario – - “Acquisto treni per effettuazione dei servizi di trasporto ferroviario regionale – Regione Piemonte” (CUP J69B23000480001);
- con delibera del CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024 dette risorse pari a euro 43.406.624,00 sono state assegnate alla Regione Piemonte per le finalità di cui al punto precedente.

Richiamato, altresì, che:

- in esito alla decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023, resa esecutiva in data 8 dicembre 2023, è stata incrementata di ulteriori 162 milioni di euro la dotazione finanziaria della misura PNRR M2C2 – I.4.4.2 destinati al potenziamento del parco ferroviario intercity per il servizio universale ed è stato introdotto uno scale-up del “Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale” (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell’Investimento 11, Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro;

- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 147 del 23 maggio 2024, in attuazione di quanto previsto dalla revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la parte di risorse aggiuntive da programmare a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, Investimento 11, Missione 7, sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome ed alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie (SSIF), concessionaria della linea ferroviaria Domodossola (confine svizzero) complessivi 700 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2026 destinati all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il potenziamento delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale con l'obbligo del raggiungimento del target complessivo fissato dalla misura e relativa messa in servizio entro il termine del 30 giugno 2026;
- alla Regione Piemonte sono state attribuite risorse per euro 17.624.940,79 per il finanziamento di un treno POP e un treno ROCK (CUP J60F24000000007).

Dato atto che il medesimo Settore "Investimenti Trasporti e Infrastrutture", ha appurato che le risorse di cui al predetto intervento FSCRI_RI_27, a valere sul FSC 2021-2027 pari ad euro 43.406.624,00, e le risorse di cui alla misura PNRR M2C2 – I.4.4.2 identificate nell'investimento M7 I.11 attribuite alla Regione Piemonte pari ad euro 17.624.940,79, possono essere utilizzate per acquisto di nuovo materiale rotabile come previsto dal citato CdS per i SFR ex l.r. 5/2022 anche al fine di garantire una maggiore affidabilità, comfort e qualità del servizio stesso.

Richiamata l'Appendice tematica alla Circolare del MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024 "La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241", che prevede, a pagina 11, la possibilità di cofinanziare la misura PNRR con altre risorse nazionali (quelle derivanti, per esempio, dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e dai Decreti Ministeriali), senza che si configuri un caso di duplicazione dei finanziamenti.

Preso atto che:

- Trenitalia S.p.A., al fine dell'acquisizione del materiale rotabile necessario allo svolgimento del servizio di trasporto ferroviario conclude, a seguito di espletamento di procedure a evidenza pubblica, Accordi Quadro (AQ) con i principali fornitori relativi ai convogli funzionali all'esercizio di tutti i CdS sottoscritti dalla società nel panorama italiano;
- in attuazione agli AQ sottoscritti Trenitalia S.p.A. stipula, con il fornitore, per le singole forniture di materiale rotabile, specifici Contratti denominati Contratti Applicativi (CA);
- Trenitalia S.p.A., per ottemperare a quanto previsto dal citato Contratto di Servizio in riferimento al rinnovo del materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale ivi previsto, ha stipulato con la società Alstom Ferroviaria S.p.A., in data 30 luglio 2021, a seguito dell'espletamento di gara a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 (bando n. 2019/S 146-360626 pubblicato sulla GUUE il 31 luglio 2019), l'AQ n. 3584 con validità di 48 mesi dalla data della stipula per una fornitura massimo di 150 treni;
- il predetto AQ regola la fornitura di convogli a media capacità di tipo bidirezionale, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata, potenza distribuita (EMU) e velocità massima pari a 160 km/h, da utilizzarsi per il servizio di trasporto passeggeri regionale su linee convenzionali a 3 kV in corrente continua dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (nome commerciale POP) prevedendo, altresì, una revisione dei prezzi da adottarsi nei CA all'effettiva consegna di ogni rotabile;
- nell'ambito di tale AQ, al fine di ottemperare alle pattuizioni contrattuali riportate nel citato allegato 8 del CdS che prevede l'immissione in servizio di 21 treni POP "finanziati da Regione" e 3 treni POP "finanziati da Trenitalia S.p.A.", quest'ultima ha stipulato n. 4 Contratti Applicativi (CA), trasmessi alla Regione Piemonte con nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2023\0030422 del 26 luglio 2023, come di seguito dettagliati:

- CA n. 3528 del 03 ottobre 2022 per n. 10 treni POP;
- CA n. 4258 del 25 novembre 2022 per n. 4 treni POP;
- CA n. 1291 del 4 aprile 2023 per n. 5 treni POP;

- CA n. 1682 del 9 maggio 2023 per n. 5 treni POP.

- i prezzi finali di ogni treno per CA, comprensivo della citata revisione, sono stati comunicati da Trenitalia S.p.A. con nota n. TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2024\0021207 del 27/05/2024, e precisamente:

- € 6.111.644,50/treno relativamente al CA n. 3528;
 - € 6.165.356,00/treno relativamente al CA n. 4258;
 - € 6.176.219,00/treno relativamente al CA n. 1291;
 - € 6.187.082,00/treno relativamente al CA n. 1682;
- con la citata nota TRNIT-AD.DBR.DRPie\P\2024\0021207 del 27/05/2024 Trenitalia S.p.A. ha comunicato che i prezzi finali dei treni ROCK, definiti al momento della consegna, non sono noti e che la miglior stima è pari a euro 12.484.441,00.

Dato atto che, come da verifiche svolte dal citato Settore “Investimenti Trasporti e Infrastrutture”:

- poiché le risorse rese disponibili da ogni singola fonte di finanziamento comunitaria/nazionale non sono sufficienti a contribuire all’acquisto di un numero intero di convogli generando, pertanto, una quota di risorse non associate a un singolo treno, occorre prevedere quanto segue;

1. associazione dei treni, oggetto di stipula dei diversi Contratti Applicativi (CA) e relativi prezzi come sopra riportato, alla pertinente fonte di finanziamento, consentendo, pertanto l’ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla finanza pubblica e minimizzando le quote non associate;
2. utilizzo di eventuali quote di risorse nazionali o comunitarie non sufficienti al finanziamento di un treno intero, quale cofinanziamento complementare di un’unità di treno finanziata con altra fonte nazionale (ad esempio, Fondo di Sviluppo per la Coesione o Decreto Ministeriale) in conformità a quanto previsto dalla predetta Appendice tematica Circolare del MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024;

omissis quanto sopra riportato non può essere applicato, al momento, a tutte le fonti di finanziamento comunitarie e nazionali in quanto il prezzo finale dei treni ROCK non è ancora stato comunicato, da parte di Trenitalia S.p.A. ma verrà applicato al momento di tale comunicazione.

Visto il Reg. (CE) n. 1370/2007;

visto il D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 24 aprile 2019 n. 1360;

vista la L.R. 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la D.C.R. 16 gennaio 2018, n. 256-2458 (PRMT);

visto il D.I. 14 febbraio 2020, n. 81;

visto il DM 29 maggio 2020, n. 223;

vista la D.G.R. n. 6-7459 del 25.09.2023 (PrMop e PrLog);

vista la DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024;

vista la L.R. 29 aprile 2022, n. 5;

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

visto il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124;

vista la D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023;

vista la D.G.R. n. 30-7794 del 27 novembre 2023;

viste le Linee Guida dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per interventi materiale rotabile - Accordo di Partenariato 2014-2020.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e

patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto detta indirizzi per l'ottimizzazione delle risorse per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario destinato all'esercizio di servizi di trasporto pubblico regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

- di approvare, nell'ambito dell'articolo 1, comma 1 e 1bis, della legge regionale n. 5/2022 e con riferimento al connesso Contratto di Servizio (CdS) per i servizi ferroviari regionali (SFR) 2022-2032, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali assegnate alla Regione Piemonte per l'acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale quali indirizzi alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, quanto di seguito riportato:

1. le risorse derivanti dall'assegnazione FSCRI_RI_27 a valere sul FSC 2021-2027 pari ad euro 43.406.624,00 (CUP J69B23000480001) e le risorse di cui al PNRR misura 7 Inv.11 pari ad euro 17.624.940,79 (CUP J60F24000000007), possono essere utilizzate per la copertura finanziaria degli investimenti in materiale rotabile ferroviario previsti dal suddetto Contratto di Servizio SFR autorizzato con la citata legge regionale n. 5/2022;

2. l'associazione dei treni, oggetto di stipula dei diversi Contratti Applicativi (CA) e relativi prezzi come in premessa riportato, alla pertinente fonte di finanziamento, consente l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla finanza pubblica, minimizzando le quote non associate;

3. si ricorre all'utilizzo di eventuali quote di risorse nazionali o comunitarie non sufficienti al finanziamento di un treno intero, quale cofinanziamento complementare di un'unità di treno finanziata con altra fonte nazionale (ad esempio, Fondo di Sviluppo per la Coesione o Decreto Ministeriale) in conformità a quanto previsto dalla predetta Appendice tematica Circolare del MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024;

- di demandare alla Direzione regionale "Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica" l'applicazione degli indirizzi sopra descritti con successivi atti.

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte "Amministrazione Trasparente"

